



Direzione e Uffici

Via Brofferio n.48-14100 Asti
Tel. 0141.35.54.08
Fax 0141.35.38.49
www.gaia.at.it
e-mail: info@gaia.at.it

TROVATO UN ACCORDO CON DANECO E RECEPITA L'EXTRA TARIFFA DEL CBRA Soddisfatto il CdA di GAIA già all'opera per dare nuovo sviluppo all'azienda.

Dopo l'assemblea dei soci di ieri 30 marzo 2010 al Centro culturale San Secondo di Asti si è preso atto della possibilità per GAIA di riprendere le attività a pieno ritmo. È da luglio 2009 che la sentenza Daneco ha tenuto in stallo le iniziative dell'azienda impedendole di procedere con gli investimenti finalizzati all'aumento degli introiti e la conseguente diminuzione dei costi a carico dei cittadini. Ora il CdA potrà finalmente riprendere la sua azione imprimendole la dovuta accelerazione e investendo sul progetto di ampliamento della discarica di Cerro Tanaro, la gara per l'impianto fotovoltaico sull'ex discarica di Vallemanina (oggetto anche di finanziamento regionale) e tutte le altre iniziative tecnico-organizzative che porterebbero a un risparmio in grado di far rientrare il momentaneo aumento di tariffe con l'obiettivo finale di non dover incidere sulle tasche dei cittadini.

Due le mosse attuate per uscire dall'impasse e ridurre al minimo i danni.

La prima iniziativa è stata trovare un'intesa con Daneco. La trattativa si è conclusa con una transazione del debito inflitto a GAIA per la sentenza del Consiglio di Stato: si passa da 6 milioni di Euro a 3,9 milioni di Euro. Il Comune di Asti ha condotto in prima persona la negoziazione ottenendo un considerevole sconto che di conseguenza ha offerto al CBRA la possibilità di deliberare un "extra-tariffa" più contenuta.

La seconda mossa è stata la decisione dell'Assemblea del CBRA (Consorzio di Bacino per i Rifiuti dell'Astigiano) di aumentare la tariffa di smaltimento dei rifiuti con un "extra" fisso per ogni tonnellata di rifiuto pari a 5,5€ per i prossimi dieci anni. In questo modo GAIA ha la garanzia di una copertura finanziaria del debito inflitto dalla sentenza e le consente di non mettere in liquidazione l'azienda.

Durante l'assemblea degli azionisti di GAIA, i Comuni soci hanno contestualmente avanzato alcune richieste che verranno immediatamente prese in considerazione dal Consiglio di Amministrazione. Gli obiettivi proposti verranno perseguiti affinché consentano alla società un reale miglioramento dei bilanci puntando ad incrementare i ricavi e ottimizzare i costi.

«Siamo tutti molto soddisfatti per aver evitato il peggio» dichiara il presidente di GAIA Mauro Paracchino «devo sinceramente ringraziare l'impegno del sindaco del Comune di Asti che si è prodigato per ottenere uno sconto che ha permesso di rendere più accettabile l'aumento di tariffa. Un aumento che però deve rimanere sulla carta perché con la gestione ordinaria e il piano industriale che si attuerà otterremo costi e ricavi così da riassorbire il più velocemente possibile l'extra tariffa.

Un ringraziamento anche al senso di responsabilità di tutti i Comuni, chi ha seguito da vicino la trattativa (Canelli, Nizza Monferrato, San Damiano d'Asti) così come chi ha accettato di sostenere l'azienda votando all'unanimità la soluzione proposta».

Comunicato stampa 5/2010 (Uff. Com. GAIA SpA)

Asti, 31 marzo 2010

PROT. N. 2010-03097